

Turismo nei comuni della ex provincia cagliaritano: per realizzare sviluppo operare in accordo tra Comuni (Gianfranco Leccis)

Date : 15 Marzo 2017



Fuori dell'area metropolitana, nello stesso [bacino turistico di Pula](#), c'è **Domus de Maria** dove l'attività è nettamente migliore: con 1.826 posti letto negli alberghi e 574 nei complementari vi sono 188.000 presenze, 87%, negli alberghi 162.000 (57% stranieri) con IU annuale 24,2, in agosto 75,9, in luglio 79,1, nel quadrimestre 63,2. Pure qui la stagione è concentrata nel quadrimestre estivo: 87%.

Teulada apparteneva alla *ex Provincia* ma in effetti gravita sulla regione storico-geografica del *Sulcis*: vi sono 321 posti letto negli alberghi e 528 negli extralberghieri: le presenze sono in totale circa 49.000. Fanno parte invece dell'area metropolitana **Villa San Pietro** (20 posti in alberghi, 53 in b&b), e **Sarroch** (25 posti in albergo e 69 in b&b), entrambi con una ridotta attività. In altri due comuni nelle vicinanze di *Cagliari* c'è un discreto movimento che solo in parte dovrebbe essere turistico. Ad **Assemini** negli alberghi i posti letto sono 310, nei complementari 98 (29 nei b&b). Le presenze sono 27.500 molto distribuite in tutti i mesi (6-7%) con una maggiorazione sulla media nei mesi di luglio, agosto (15%) e settembre. Probabilmente sono in gran parte dovute a motivi di lavoro mentre nei mesi estivi vi è anche un'aggiunta di turismo balneare (*magari familiari*). Lo IU di tutti gli esercizi è 18,4, nel mese di luglio 18,6, in agosto 33,8, in settembre 26,8. A **Capoterra** i posti letto sono 192 negli alberghi e 293 negli extralberghieri (249 nei b&b). Le presenze sono quasi 34.000 concentrate per circa il 90% da aprile a ottobre, con una punta del 22% ad agosto. Anche qui dovrebbero esservi parecchie presenze dovute a motivi di lavoro. Lo IU complessivo è 19,4, in agosto è 50,2, in luglio 35, nel quadrimestre 34,8.

Sull'altro versante vi sono varie località con una discreta attività negli esercizi dell'ospitalità. A **Quartu Sant'Elena** la disponibilità ricettiva è relativamente elevata: vi sono 2.170 posti letto di cui 1.460 in alberghi, 400 in campeggi e 267 in b&b. Vi è stata una sensibile perdita nelle presenze, sono state poco meno di 130.000 (-13,6%, 150.000 del 2015) di cui 80.000 di italiani e 50.000 di stranieri. In parte questa

diminuzione è dovuta una sensibile riduzione dei posti letto alberghieri rispetto all'anno precedente (1.870), tanto che vi è stato un miglioramento dello IU a 24,2 contro il 22 precedente. Negli alberghi va il 90% della clientela, vi è movimento in tutti i mesi anche se il 78% soggiorna nel quadrimestre estivo con IU 57 e il 25% in agosto con IU 73. Il soggiorno medio annuo è 3,5 ma con sensibili differenze: nel quadrimestre estivo è 4,4, mentre nei mesi invernali è tra 1 e 2. Questo conferma quanto si conosce empiricamente e cioè che gli alberghi quartesi vengono frequentati nel periodo non estivo da chi viene per motivi di lavoro, soprattutto a *Cagliari*, e preferisce per comodità o convenienza alloggiare a *Quartu*. Le presenze di italiani sono cresciute di un 4,6%, soprattutto nei mesi di giugno, agosto, settembre e ottobre; gli stranieri sono diminuiti di quasi 8.000 presenze pari ad un 32,7% le presenze sono soprattutto da maggio ad ottobre ma in sensibile diminuzione. Si noti infatti che nei mesi invernali gli stranieri sono pochissimi e invece sono molti di più nei mesi estivi, il 65% nel quadrimestre estivo (*nel mese di luglio superano gli italiani*). Tra gli extralberghieri le cifre sono minori, comunque sono in aumento sia italiani che stranieri soprattutto nei mesi estivi. Significativo l'alto numero di b&b (65) che insieme propongono 267 posti letto: non si ha idea di quante presenze raccolgano, non dovrebbero essere molte.

Lungo la **costa del golfo di Cagliari** vi sono due comuni interni che hanno una parte del territorio con una certa attrezzatura e attività. A **Maracalagonis** vi sono oltre 1.000 posti in alberghi e 283 nei complementari (*44 nei b&b*), Le presenze sono 123.000, concentrate nel periodo da maggio a settembre, con poco meno del 60% tra luglio e agosto. Lo IU complessivo è 25,8, in agosto si arriva a 90,5, in luglio 82,3. A **Sinnai** la ricettività è molto minore, 243 posti in alberghi e 245 nei complementari (*109 nei b&b*), le presenze nell'anno sono state 4.400, in grande maggioranza tra luglio e agosto.

E' difficile parlare di un effettivo **sviluppo turistico** per queste località: *Domus de Maria* e *Villa San Pietro* sono strettamente legate a *Pula*, sarebbe conveniente per tutti migliorare operando in accordo. Le altre località possono andare al seguito di *Cagliari*, qualora questa riuscisse ad orientarsi per valorizzare e le sue grandi possibilità ma per quelle che gravitano prevalentemente su strutture e impianti estivo-balneari non vi possono essere grandi prospettive al di fuori di quel periodo: quando in agosto si arriva a IU 90 c'è poco da migliorare. Se l'impostazione è essenzialmente destinata al mare diventa difficile operare nei mesi invernali per quanto il clima sia mite e favorevole.

Gianfranco Leccis

(admaioramedia.it)